



clinicadentale

M A G A Z I N E

Pubblicazione divulgativa medico odontoiatrica

Luglio Agosto 2025 - Anno IX - Numero 4

CONSERVATIVA

La microchirurgia
nel tempo

IGIENE DENTALE

Sorriso gengivale:
le soluzioni per
ritrovare l'armonia

ODONTOIATRIA

Celiachia e
salute orale





salutaria
poliambulatorio

Dir. Sanit. Amb. Polispecialistico
Dr. Francesco Conzada

SPECIALISTI

**Dott.ssa Ilaria
Rizzetto**

Fisioterapista

si occupa di:

Fisioterapia



salutaria
poliambulatorio

sede di **Torri di Quartesolo (VI)**
Dir. Sanitario Amb. Polispec. Dr. Francesco Conzada
via Brescia, 10
T. **0444 580823**

sede di **Cassola (VI)**
Dir. Sanitario Amb. Polispec. Dr. Antonio Retis
via Monte Pertica, 15
T. **0424 1957528**



Registro Tribunale di Vicenza

N. 3157/17 VG - N. 14/2017 R.S. - 22 agosto 2017

Anno IX - Numero 4

Luglio - Agosto 2025

Proprietario:

LP Network S.r.l. Società Unipersonale

Via Ca' del Luogo, 8

36050 - Bolzano Vicentino (VI)

Direttore Responsabile:

Antonella Maule

Editore&Grafica:

LP Network S.r.l. Società Unipersonale

Via Cà del Luogo, 8

36050 - Bolzano Vicentino (VI)

Stampa:

Grow Up S.r.l.

Via Riviera, 1

36048 - Barbarano Mossano (VI)

Redazione e produzione:

Dott. Sergio La Bella, Antonella Maule

Revisione Medico Scientifica:

Dott. Alberto Casarotto

Impaginazione grafica:

Grow Up S.r.l.

Lettere al direttore:

magazine@lpnetwork.tv

Annunci economici e inserzioni pubblicitarie:

lpnetworktv@gmail.com

o chiamare 0444 357730 (orario ufficio)

www.clinicadentalemagazine.com

Clinica Dentale S.r.l.

sede di **Torri di Quartesolo**

via Brescia, 10 - T. **0444 580823**

Dir. Sanitario Dr. Alessandro Russo

Dir. Sanitario Amb. Polispec. Dr. Francesco Conzada

www.clinicadentale.net

segreteria@clinicadentale.net

sede di **Zovencedo (VI)**

(Clinica Dentale Colli Berici)

via Calto, 3 - T. **0444 889950**

Dir. Sanitario Dr. Giancarlo Parise

www.clinicadentale.net

segreteria@clinicadentale.net

sede di **Bolzano Vic.no (VI)**

(Clinica Dentale Vi Nord)

via Ca' del Luogo, 8H - T. **0444 355105**

Dir. Sanitario Dr. Ferruccio Poncato

www.clinicadentale.net

segreteria@clinicadentalevinord.net



Tutti i diritti sono riservati.

Nessuna parte potrà essere riprodotta in alcun modo senza il permesso scritto del direttore editoriale.

Articoli, notizie e recensioni firmati o siglati esprimono soltanto l'opinione dell'autore e comportano di conseguenza esclusivamente la sua responsabilità diretta.

Se ti controlli con costanza, la paura resta a distanza

Come la prevenzione può eliminare il dolore... e l'ansia da dentista



Il direttore
Antonella Maule

La paura del dentista è una delle più comuni paure. Colpisce adulti e bambini, spesso in silenzio.

Alla base c'è quasi sempre un'esperienza negativa, la percezione del dolore, o l'ansia per ciò che non si conosce.

Ma esiste una soluzione concreta, semplice, spesso sottovalutata: **la prevenzione costante.**

Controlli regolari, sedute di igiene orale professionale, piccoli interventi tempestivi, possono evitare sedute lunghe e costose.

Non sono solo buone abitudini: sono strumenti che **evitano l'insorgere di dolore**, ovvero il principale fattore che alimenta la paura.

Chi frequenta il dentista solo quando "non ce la fa più", entra in un circolo vizioso: attende troppo, si espone a terapie più invasive, rafforza il trauma.

Al contrario, **la costanza nelle visite crea familiarità, fiducia e serenità.**

Il paziente si sente accolto, ascoltato, protagonista della propria salute.

E il corpo impara a non associare più lo studio dentistico al pericolo.

In questo modo, la prevenzione diventa anche una terapia emotiva:

cura la paura prima ancora che compaia.

Nella nostra Clinica, il percorso è pensato su misura per ogni persona.

Nessuna fretta, nessun giudizio: solo attenzione, ascolto e tecnologie non invasive.

Perché un sorriso sano è anche un sorriso sereno.

E chi si prende cura di sé con regolarità, scopre presto che la paura... può restare davvero a distanza.

Sommario

ODONTOIATRIA

- 3 **Conosciamoci**
Eneida Mebelli

- 4 **La microchirurgia nel tempo**
Dott. Gaspare Magaddino

- 5 **Apicectomia: quando la chirurgia endodontica salva il dente**
Dott. Marco Toniolo

- 6 **Sorriso gengivale (gummy smile): le soluzioni per ritrovare l'armonia**
Dott. Flavio Zenatello

- 8 **Celiachia e salute orale**
Dott. Sergio La Bella

- 10 **Il linguaggio nel bambino**
Dott.ssa Anthea Zanella

POLIAMBULATORIO

- 12 **Il linfedema**
Dott. Ferruccio Savegnago

- 14 **Cervicalgia: come liberarsi dal dolore al collo**
Dott.ssa Ilaria Rizzetto

- 16 **La postura in età evolutiva**
Dott. Nicolas Lovato

RUBRICHE

- 19 **Il mondo di Giovanna**
Giochiamo riciclando

- 20 **L'esperto risponde**

- 21 **Ricettario della salute**

- 22 **Customer care**

- 23 **Lavora con noi**

Celiachia e salute orale

8



Ricettario della salute

21



Eneida

Mebelli

si occupa di:

Collaboratore di Studio Odontoiatrico

Sede di Torri di
Quartesolo



La microchirurgia nel tempo



Dott. Gaspare Magaddino
Odontoiatra

Quando si parla di Odontoiatria conservativa, spesso si pensa semplicemente all'otturazione di una carie. In realtà, questa branca rappresenta molto di più: è un'arte di precisione, una forma avanzata di **microchirurgia del dente**, dove l'obiettivo non è solo riparare, ma **preservare, rispettare e rigenerare**.

Oggi la conservativa non si limita a "chiudere un buco". Lavora per salvare la vitalità del dente, per imitare la struttura naturale dello smalto e della dentina, per mantenere l'equilibrio biologico. Ogni intervento è pensato per conservare la massima quantità possibile di tessuto sano, intervenendo solo dove necessario e sempre con strumenti minimamente invasivi.

Biomimetica, adesione e bioattività: la nuova era conservativa

Grazie a tecnologie di ultima generazione e a materiali altamente performanti, l'approccio è diventato sempre più preciso e rispettoso. L'odontoiatria adesiva consente di ricostruire il dente senza compromettere la strut-

tura residua, garantendo estetica e funzionalità con un impatto minimo.

Utilizziamo compositi bioattivi, capaci non solo di integrarsi esteticamente, ma anche di stimolare la remineralizzazione del dente. E con l'ausilio di strumenti diagnostici avanzati – come la transilluminazione digitale o la fluorescenza laser – individuiamo precocemente le lesioni, trattandole quando sono ancora piccole e reversibili.

Oltre il sintomo: leggere la carie come segnale sistemico

La carie non è solo un "problema locale". È spesso il riflesso di disequilibri più ampi, come alimentazione disfunzionale, alterazioni del microbiota orale, respirazione orale cronica, stress, disbiosi salivare. Ecco perché alla Clinica Dentale adottiamo un approccio multidisciplinare e olistico: ogni paziente è seguito non solo dal dentista, ma anche da specialisti in nutrizione, posturologia, logopedia e medicina del sonno.

Perché un dente curato in modo conservativo è un dente che rientra in armonia con tutto il corpo.

L'invisibile che fa la differenza

La vera conservativa è quella che non si nota. Un restauro ben eseguito si fonde con il dente, è impercettibile all'occhio e naturale al tatto. Ma, soprattutto, restituisce benessere, equilibrio e fiducia.

In Clinica Dentale non otterriamo carie. **Rigeneriamo equilibrio.** Intervendiamo con delicatezza, con visione sistemica e con l'obiettivo di mantenere ogni dente vivo e funzionante il più a lungo possibile. Perché la vera modernità non è sostituire, è saper conservare.



Apicectomia:

quando la chirurgia endodontica salva il dente



Dott. Marco Toniolo
Odontoiatra

L'apicectomia è un intervento di microchirurgia odontoiatrica che consente di salvare un dente compromesso, evitandone l'estrazione. È una procedura specialistica che si esegue quando la terapia canalare (devitalizzazione) non è sufficiente a risolvere un'infezione persistente all'apice radicolare, spesso causata da granulomi, cisti o fratture non trattabili con tecniche convenzionali.

Cos'è l'apicectomia?

L'apicectomia consiste nella rimozione chirurgica dell'apice (cioè la parte terminale) della radice di un dente, insieme al tessuto infetto circostante. Durante l'intervento, si esegue un'incisione nella gengiva per accedere direttamente all'apice radicolare e si elimina l'infiammazione cronica o il materiale infetto. Successivamente, si ottura in modo retrogrado la radice con materiali biocompatibili (come MTA o biodentine) per sigillare ermeticamente il canale e prevenire recidive.

Quando è indicata?

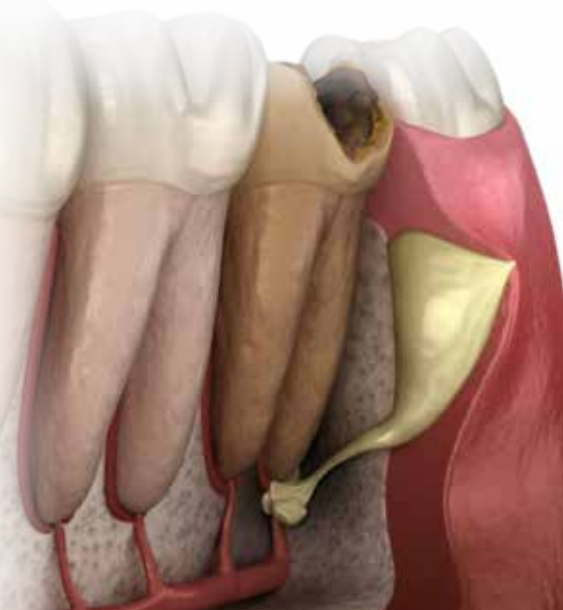
L'apicectomia è indicata in casi ben selezionati:

- persistenza di infezione dopo terapia canalare corretta;
- presenza di granulomi o cisti apicali non risolvibili endodonticamente;
- difficoltà anatomiche (radici curve, canali oblitterati);
- presenza di perni endocanalari non rimovibili che impediscono un nuovo trattamento canalare;
- fratture apicali localizzate.

Non è un'alternativa alla devitalizzazione, ma un'opzione chirurgica di secondo livello quando la terapia convenzionale fallisce o sia impossibile da eseguire. L'intervento si svolge in anestesia locale, dura circa 30-60 minuti e richiede una mano esperta e strumentazione avanzata (spesso si impiega un microscopio operatorio). Dopo l'intervento è normale un leggero gonfiore o fastidio, gestibile con terapia farmacologica.

La prognosi è generalmente favorevole, con tassi di successo tra l'80 e il 90%, soprattutto se l'indicazione è corretta e la tecnica chirurgica è mininvasiva e ben

eseguita. È fondamentale monitorare nel tempo la guarigione radiografica e clinica del sito trattato. Nel contesto di una odontoiatria sempre più conservativa e orientata alla preservazione dei denti naturali, l'apicectomia rappresenta una risorsa preziosa. Evitare l'estrazione significa mantenere l'equilibrio occlusale, ridurre la necessità di impianti o protesi complesse e preservare l'anatomia del paziente. L'apicectomia è una procedura di precisione che richiede diagnosi accurata, competenze chirurgiche avanzate e strumenti adeguati. In mani esperte, può rappresentare la salvezza di un dente altrimenti destinato all'estrazione, offrendo al paziente una soluzione duratura e minimamente invasiva.



Sorriso gengivale (gummy smile):

le soluzioni per ritrovare l'armonia



Dott. Flavio Zenatello
Igienista dentale

L sorriso è uno dei nostri biglietti da visita più importanti, ma per alcune persone mostrarlo può essere fonte di imbarazzo. Questo accade quando, sorridendo, si espone una porzione eccessiva di tessuto gengivale sopra l'arcata superiore. Questa condizione, nota come **sorriso gengivale o "gummy smile"**, può alterare l'equilibrio estetico del viso, facendo apparire i denti più piccoli di quanto non siano.

La buona notizia è che non si tratta di un difetto a cui rassegnarsi. La moderna odontoiatria estetica offre diverse soluzioni efficaci e personalizzate per correggere il sorriso gengivale e restituire fiducia e armonia.

Perché accade? Le cause del gummy smile

Per scegliere la soluzione giusta, è fondamentale capire l'origine del problema. Un'eccessiva esposizione gengivale può dipendere da diverse cause, spesso combinate tra loro:

1. Iperattività del muscolo elevatore:

il muscolo che solleva il labbro superiore è troppo "forte" e lo tira eccessivamente verso l'alto quando si sorride.

2. Eccesso di tessuto gengivale:

la gengiva copre una parte della corona del dente che dovrebbe essere visibile (condizione nota come eruzione passiva alterata). I denti sono di dimensioni normali, ma appaiono corti.

3. Denti piccoli:

in alcuni casi, i denti sono effettivamente più piccoli rispetto alla gengiva.

4. Fattori scheletrici:

un'eccessiva crescita verticale della mascella superiore può portare a un'esposizione sproporzionata della gengiva.

Le soluzioni: dal ritocco alla correzione definitiva

Una volta diagnosticata la causa, il dentista specializzato in estetica può proporre il trattamento più adatto. Ecco i principali:

1. Tossina botulinica (botox)

ideale per i casi di **muscolo iperattivo**. Attraverso piccole e mirate iniezioni ai lati del naso, si va a rilassare temporaneamente il muscolo elevatore del labbro. Il labbro si solleverà meno, co-

prendo la gengiva in eccesso.

- **Pro:** trattamento rapido, minimamente invasivo e senza dolore.
- **Contro:** l'effetto è temporaneo (dura circa 4-6 mesi) e richiede sedute periodiche.

2. Gengivectomia estetica

questa è la soluzione d'elezione quando il problema è un **eccesso di tessuto gengivale**. Con l'uso di un laser di ultima generazione o di un bisturi, il dentista rimuove la gengiva in eccesso, rimodellando il con-

torno e svelando la porzione di dente nascosta.

- **Pro:** risultato permanente, intervento rapido e spesso indolore (grazie al laser).
- **Contro:** adatto solo se la causa è un eccesso gengivale.

3. Allungamento di corona clinica

è un intervento leggermente più complesso della gengivectomia. Oltre a rimuovere il tessuto gengivale, il chirurgo rimodella anche il tessuto osseo sottostante per esporre una maggiore superficie

del dente e creare un nuovo contorno gengivale stabile nel tempo.

4. Chirurgia ortognatica

riservata ai casi più complessi causati da un **problema scheletrico**. Si tratta di un intervento maxillo-facciale che riposiziona chirurgicamente la mascella superiore, correggendo non solo il gummy smile ma anche eventuali problemi funzionali di malocclusione. Il primo passo per dire addio al sorriso gengivale è una visita specialistica. Un'analisi

attenta del tuo viso e del tuo sorriso permetterà al dentista di creare un piano di trattamento su misura, trasformando un punto di insicurezza nella gioia di sorridere senza più pensieri.



Celiachia e salute orale



Dott. Sergio La Bella
Odontoiatra

La celiachia è una patologia autoimmune che colpisce principalmente l'intestino tenue, scatenata dall'ingestione di glutine in individui geneticamente predisposti. Oltre ai sintomi gastrointestinali comunemente associati a questa malattia, esistono manifestazioni meno note ma significative che interessano il cavo orale. Queste manifestazioni orali possono spesso precedere la diagnosi di celiachia e offrire ai professionisti del settore odontoiatrico un ruolo cruciale nella sua identificazione precoce. L'articolo esplora la correlazione tra celiachia e problemi dentali e mucose, evidenziando l'importanza di un approccio informato e attento nell'ambito odontoiatrico.

Manifestazioni orali della celiachia

Diversi studi hanno documentato che i pa-

zienti affetti da celiachia possono presentare una varietà di sintomi nel cavo orale, che variano da alterazioni strutturali dei denti a problemi delle mucose. Queste condizioni possono non solo causare disagio e dolore, ma possono anche essere i primi segni visibili della malattia.

1. Difetti dello smalto dentale:

Uno dei segni più evidenti della celiachia nel cavo orale è l'ipoplasia dello smalto dentale. Questi difetti possono manifestarsi come aree di smalto malformato, con discromie che variano dal bianco all'amaranto, spesso distribuite in modo simmetrico e bilaterale sui denti. L'alterazione dello smalto è permanente e può contrastare sia i denti decidui che quelli permanenti, aumentando

il rischio di carie e di erosione dentale.

2. Aftosi recidivante:

La celiachia può manifestarsi anche con la presenza di ulcere ricorrenti nella mucosa orale, conosciute come afte. Queste lesioni sono tipicamente dolorose e possono compromettere in modo significativo la qualità della vita del paziente, rendendo difficile la masti-



cazione e la deglutizione.

3. Xerostomia e complicazioni correlati:

Alcuni pazienti celiaci possono sperimentare una riduzione del flusso salivare, condizione nota come xerostomia. Questo può portare difficoltà nella deglutizione e nella fonazione, oltre ad aumentare il rischio di infezioni orali come la candidosi e le malattie parodontali.

4. Ritardo nello sviluppo dentale:

Nei bambini con celiachia, è possibile osservare un ritardo nello sviluppo dentale. Questo include non solo l'eruzione tardiva

dei denti, ma anche potenziali problemi di malocclusione dovuti a una crescita anormale della mandibola e dell'arcata dentale.

Approccio diagnostico e terapeutico nel contesto odontoatrico

Data la possibile correlazione tra celiachia e problematiche orali, è fondamentale per noi odontoatri includere la valutazione dei sintomi correlati alla celiachia negli esami di routine, specialmente nei pazienti che presentano sintomi non spiegati da altre cause. La collaborazione con il gastroenterologo può essere essenziale per la conferma diagnostica attraverso

test sierologici o biopsia intestinale, particolarmente nei casi dubbi.

Prevenzione e gestione

Nel trattamento delle manifestazioni orali della celiachia, la gestione del glutine nella dieta del paziente è cruciale e può portare ad una significativa riduzione dei sintomi. L'odontoatria può anche raccomandare trattamenti topici per le afte, fluoroterapia per proteggere lo smalto dentale, e strategie di igiene orale focalizzate per prevenire ulteriori complicazioni dentali.

La celiachia può avere molteplici manifestazioni nel cavo orale, che spesso sono tra i primi segni della malattia. La consapevolezza di queste manifestazioni ci permette non solo di offrire cure più efficaci, ma anche di giocare un ruolo chiave nella diagnosi precoce della celiachia, migliorando significativamente l'esito a lungo termine per il paziente. Un approccio multidisciplinare e informato è essenziale per ottimizzare la gestione di questa complessa malattia autoimmune.



Il linguaggio nel bambino



Dott.ssa Anthea Zanella
Logopedista

Il processo di acquisizione del linguaggio nel bambino è estremamente soggettivo ed influenzato da numerosi fattori sia genetici che ambientali.

Nonostante questa grande variabilità, esistono però delle "tappe di acquisizione" regolari che si susseguono nell'evoluzione linguistica, ognuna caratteristica per ogni età.

Tra queste, le principali sono:

- **dai 6 - 8 mesi d'età**, comparsa della lallazione (il bambino ripete e associa le prime sillabe, dapprima uguali tra loro, ad esempio "ma-ma" "te-te", e successivamente variate, come "ta-ti" "po-to");
- **verso l'anno d'età**, comparsa delle prime paroline (ad esempio: "mamma" per mamma, "tato" per bambino, "mao" per gatto). In questa fase ad ogni parola corrisponde un unico significato;
- **verso i 18 - 24 mesi**, esplosione del vocabolario, cioè il bambino acquisisce ogni giorno in modo esponenziale nuove parole;
- **fino ai 3 anni e mezzo**, progressiva maturazione delle abilità linguistiche.

Tra i 3 anni e mezzo / 4 d'età il bambino dovrebbe posse-

dere delle buone abilità linguistiche, con un linguaggio fluente e pienamente intelligibile, senza sostituzioni o omissioni di suoni.

In caso di ritardo o difficoltà di linguaggio è fondamentale effettuare una valutazione logopedica, sia per il benessere psico-sociale del bambino (confronto con il gruppo dei pari, autostima), sia per evitare che i disturbi di linguaggio possano evolversi in futuri disturbi dell'apprendimento (dislessia, disortografia, discalculia), così come riscontrato da numerosi studi scientifici.

Funzioni orali nel bambino

Anche le funzioni orali nel bambino sono soggette ad un processo di maturazione, partendo dalla suzione, continuando nello svezzamento ed evolvendosi poi nella masticazione.

È noto come un allattamento naturale al seno materno rappresenti un fattore protettivo nei confronti di future malocclusioni dentali, dovute a palato stretto e funzionalità errata della lingua.

Allo stesso modo è altresì riconosciuta l'interferenza causata dall'utilizzo prolungato di ciuccio e biberon in un'evoluzione armoniosa della cavità orale.

In particolar modo, la postura della lingua riveste un ruolo fondamentale nella conformazione delle strutture orali del bambino.

Nella deglutizione definita atipica, si riscontra una spinta linguale contro i denti durante l'atto della deglutizione. Tale comportamento, ripetuto circa 2 volte al minuto nell'arco di tutta la giornata, va ad esercitare delle forze non fisiologiche sulle arcate dentali, causando malocclusioni e la necessità di un intervento ortodontico. Fondamentale è accertarsi preventivamente che l'anatomia linguale sia conservata, quindi che non sia presente un frenulo linguale corto che ne impedisca una corretta funzionalità.

Questa tipologia di deglutizione è spesso associata a respirazione orale, che si ripercuote con effetti negativi sulle abilità fisiche e cognitive del bambino (maggior stanchezza, disattenzione...). La logopedia, definita in quest'ambito terapia miofunzionale, deve in questi casi essere necessariamente associata al trattamento ortodontico, al fine di eliminare interferenze funzionali ed assicurare la stabilità del trattamento stesso, evitando recidive.



salutaria
poliambulatorio

Ambulatorio medicina estetica

CRIOLIPOLISI

Utilizzo:

Viene impiegata per il **rimodellamento corporeo** in aree localizzate dove il grasso è resistente a dieta ed esercizio, come:

- addome
- fianchi
- cosce
- schiena
- sottomento (doppio mento)

Non è un trattamento per l'obesità, ma un'opzione efficace per il **trattamento della adiposità localizzata**, con tempi di recupero minimi e risultati progressivi nel tempo.



La **criolipolisi** è una tecnica non invasiva di medicina estetica che sfrutta il **freddo controllato** per eliminare selettivamente le cellule adipose (adipociti) sottocutanee. Il principio si basa sulla **lipolisi indotta dal freddo**: le cellule adipose, più sensibili alle basse temperature rispetto ai tessuti circostanti, vengono cristallizzate e successivamente eliminate in modo naturale dal corpo attraverso il sistema linfatico.



salutaria
poliambulatorio

sede di **Torri di Quartesolo (VI)**
Dir. Sanitario Amb. Polispec. Dr. Francesco Conzada
via Brescia, 10
T. **0444 580823**

sede di **Cassola (VI)**
Dir. Sanitario Amb. Polispec. Dr. Antonio Retis
via Monte Pertica, 15
T. **0424 1957528**



Il linfedema



Dott. Ferruccio Savegnago
Fisiatra

Il linfedema è una patologia cronica **invalidante e progressiva** caratterizzata dall'**accumulo di un liquido chiamato linfa nei tessuti come la cute**, con conseguente gonfiore persistente. Questo disturbo si verifica a causa di un malfunzionamento del sistema linfatico, che ha il compito di drenare i fluidi in eccesso dai tessuti e trasportarli nel circolo venoso. Il linfedema può colpire diverse parti del corpo, ma interessa più frequentemente gli arti superiori e inferiori.

Dal punto di vista eziologico, può essere primario o secondario. Il linfedema primario è causato da anomalie congenite del sistema linfatico, come l'assenza o l'ipoplasia dei vasi linfatici e dei **linfonodi**, e può manifestarsi già dalla nascita o svilupparsi in età adulta. Il linfedema secondario, inve-

ce, si sviluppa a seguito di eventi o condizioni che compromettono il normale funzionamento del sistema linfatico, come interventi chirurgici, traumi, infezioni o trattamenti oncologici che prevedono la rimozione dei linfonodi.

Il quadro clinico si presenta con un gonfiore progressivo dell'area colpita, spesso accompagnato da una sensazione di pesantezza, tensione

cutanea e ridotta mobilità articolare. Nei casi avanzati, la pelle può ispessirsi e presentare segni di fibrosi. Complicanze frequenti includono infezioni cutanee, come la linfangite, che possono aggravare ulteriormente il quadro clinico.

La diagnosi di linfedema si basa su una accurata anamnesi, una **specificata** valutazione clinica supportata anche da indagini strumentali come l'ecografia dei tessuti molli, la linfoscintigrafia e la risonanza magnetica, la **linfou fluoroscopia** utili per valutare la struttura e la funzionalità del sistema linfatico. È importante distinguere il linfedema da altre condizioni che possono causare edema, come le patologie venose o cardiache o **stati di apparente gonfiore come il lipedema o l'obesità**.



Il trattamento è principalmente conservativo e mira a ridurre il gonfiore e prevenire le complicanze. La terapia decongestiva complessa rappresenta il gold standard e comprende il drenaggio linfatico manuale, la compressione mediante bendaggi o indumenti elastici, l'esercizio fisico specifico e la cura della pelle per prevenire infezioni. In alcuni casi selezionati, quando le terapie conservative non sono sufficienti, si può ricorrere a interventi chirurgici, come la microchirurgia linfatica.

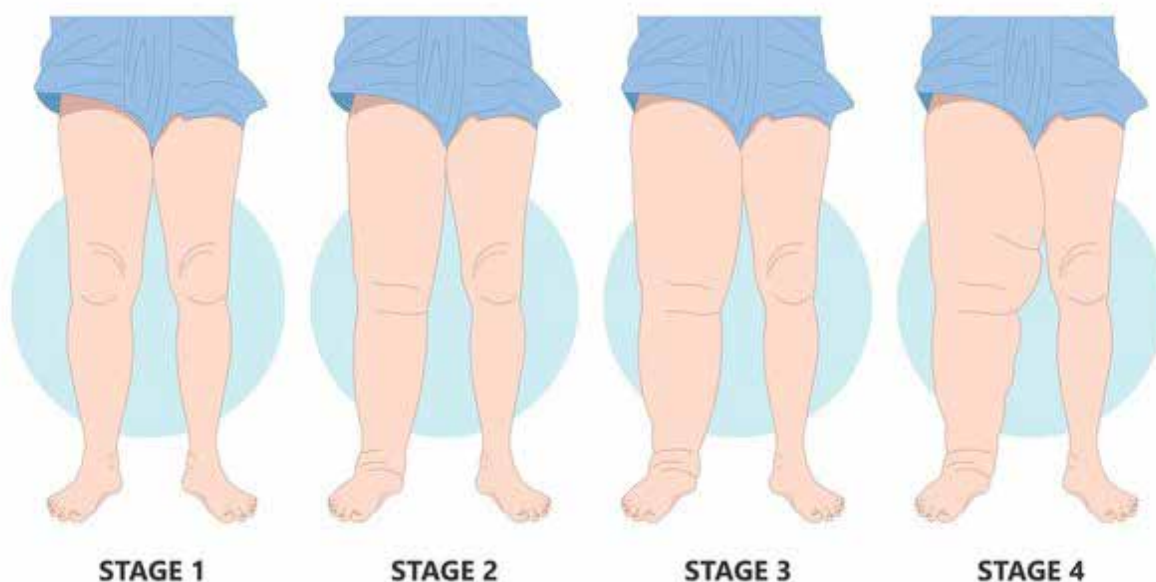
L'importanza di un intervento tempestivo è cruciale per evitare il peggioramento della pa-

tologia e limitare il rischio di complicanze permanenti. Educare il paziente sui segnali iniziali può favorire una diagnosi precoce, consentendo un trattamento più efficace. La prevenzione è un elemento chiave, soprattutto per i pazienti a rischio, come coloro che hanno subito interventi oncologici o presentano una predisposizione genetica. Indossare indumenti compressivi e mantenere una buona igiene cutanea sono misure **indispensabili** per ridurre la probabilità di complicazioni.

La gestione della patologia richiede un approccio multidisciplinare con la formazione di un team riabilitativo composto dal

medico fisiatra, fisioterapista, tecnico ortopedico e dallo psicologo, dato che il gonfiore persistente e le limitazioni funzionali conseguenti hanno un impatto negativo sulla qualità della vita, generando stress ed insicurezza. Il coinvolgimento attivo del paziente nel processo di cura è fondamentale in quanto egli stesso deve adottare strategie preventive e seguire con costanza le indicazioni terapeutiche. Nonostante sia una condizione cronica, con un trattamento adeguato è possibile migliorare significativamente la qualità della vita e controllare i sintomi nel lungo termine.

STAGES OF LYMPHEDEMA



Cervicalgia:

come liberarsi dal dolore al collo con esercizi utili



Dott.ssa Ilaria Rizzetto
Fisioterapista

Quel dolore sordo e persistente al collo, quella sensazione di rigidità che ti impedisce di girare la testa liberamente e, a volte, quel fastidioso mal di testa che sembra partire proprio dalla base della nuca. Benvenuto nel mondo della **cervicalgia**, un disturbo tanto comune quanto debilitante, che colpisce milioni di persone. La buona notizia? Spesso, con le giuste informazioni e alcuni esercizi mirati, è possibile trovare un grande sollievo.

Cos'è la cervicalgia e perché viene?

"Cervicalgia" è semplicemente il termine medico per indicare un **dolore localizzato nella regione del collo** (il rachide cervicale). Non è una malattia, ma un sintomo le cui cause possono essere molteplici. Le più comuni includono:

- **Postura scorretta:** è

la principale colpevole. Ore passate davanti a un computer, con lo sguardo chino sullo smartphone ("text neck") o una posizione sbagliata durante il sonno creano una tensione muscolare costante.

- **Stress e ansia:** la tensione emotiva si accumula quasi sempre sui muscoli di collo e spalle (il trapezio in primis), rendendoli rigidi e dolenti.
- **Debolezza muscolare:** muscoli del collo poco allenati si affaticano facilmente, diventando più suscettibili a contratture e dolore.
- **Cause degenerative:** con l'età, condizioni come l'artrosi cervicale possono causare dolore e limitare il movimento.
- **Traumi:** il classico "colpo di frusta" a se-

guito di un incidente è una causa comune di cervicalgia acuta.

3 esercizi semplici per un sollievo immediato

Questi esercizi sono pensati per allentare la tensione e migliorare la mobilità. Eseguiili lentamente e senza mai forzare o provocare dolore acuto.

1. La retrazione del mento (chin tuck)

l'esercizio più importante per correggere la postura della testa "in avanti".

- **Come si fa:** siediti o stai in piedi con la schiena dritta e lo sguardo in avanti. Immagina di avere un filo che ti tira la testa verso l'alto. Lentamente, senza abbassare il mento, spingilo all'indietro come se volessi creare un "doppio mento". Dovresti sentire un allungamento alla base della nuca.
- **Quanto:** mantieni la posizione per 5 secon-

di, poi rilassa. Ripeti 10 volte.

2. Inclinazione laterale dolce

perfetto per allungare i muscoli laterali del collo e il trapezio.

- **Come si fa:** con le spalle rilassate, inclina lentamente la testa verso una spalla, come se volessi toccarla con l'orecchio. Fermati

quando senti una lieve tensione sul lato opposto. Per un allungamento maggiore, puoi usare la mano per applicare una leggerissima pressione.

- **Quanto:** mantieni la posizione per 20-30 secondi per lato, respirando profondamente. Ripeti 2-3 volte per lato.

3. Rotazioni lente della testa

ideale per recuperare la fluidità del movimento e ridurre la sensazione di "blocco".

- **Come si fa:** partendo dalla posizione

neutra, ruota lentamente la testa a destra, come per guardare dietro la spalla. Fermati al limite del movimento confortevole. Torna al centro e ripeti dall'altro lato.

- **Quanto:** esegui 5-10 rotazioni lente e controllate per lato.

Un consiglio fondamentale

sebbene questi esercizi possano offrire un grande sollievo, se il dolore è intenso, persistente o accompagnato da formicolio alle braccia, vertigini o debolezza, è cruciale **consultare un medico o un fisioterapista presso i nostri Poliambulatori**. Una valutazione professionale è essenziale per identificare la causa esatta e impostare un piano di recupero personalizzato e sicuro.



La postura in età evolutiva



Dott. Nicolas Lovato
Osteopata

Quando si parla di postura nei bambini, molti genitori tendono ad associarla al modo in cui i figli stanno seduti a scuola o al tempo trascorso davanti agli schermi. In realtà la postura è un fenomeno più complesso: rappresenta l'espressione di un dialogo continuo tra corpo, sensi e ambiente. Non significa semplicemente "stare dritti", ma racconta la capacità dell'organismo di trovare un equilibrio dinamico, che evolve e matura durante tutta la crescita.

Fin dai primi mesi di vita il bambino conosce il mondo attraverso i sensi. Vista, udito, tatto, equilibrio e propriocezione guidano lo sviluppo motorio e ogni nuova conquista. Quando la vista inizia a maturare, il collo e la colonna si organizzano per seguire ciò che viene osservato. Con il gattonamento entra in gioco il sistema vestibolare, mentre la stazione eretta richiede la collaborazione di tutti i sensi per garantire stabilità. Ogni si-

stema sensoriale aggiunge un tassello a un puzzle in costante costruzione, che riguarda non solo l'aspetto esterno, ma anche l'organizzazione interna del corpo.

Nel percorso di crescita possono rendersi necessari strumenti esterni come occhiali, apparecchi ortodontici o plantari. Sono ausili preziosi, ma non neutri: ciascuno di essi influisce sull'equilibrio posturale. Un apparecchio ortodontico modifica i rapporti tra cranio e mandibola e le tensioni che si distribuiscono lungo la colonna. Un paio di occhiali cambia il modo in cui la testa si orienta nello spazio. Un plantare riorganizza la relazione tra i piedi e il terreno, con effetti anche su bacino e colonna. Occhi, bocca e piedi rappresentano le tre basi d'appoggio posturale: al variare di uno, anche gli altri vengono influenzati, generando adattamenti che si riflettono sull'intero corpo. In ottica osteo-

patica, nessuno di questi elementi può essere considerato isolato, perché tutti partecipano alla riorganizzazione complessiva dell'equilibrio corporeo.

Il principio di fondo è che tutto è connesso. La postura non è la somma delle singole parti, ma il risultato della qualità con cui i tessuti si muovono e si adattano lungo l'asse cranio-caudale e prossimale-distale. Quando un tessuto perde elasticità o libertà



di movimento, la limitazione non rimane circoscritta, ma crea compensi che coinvolgono altre aree. È come un nodo che cambia la tensione di un'intera rete. Durante l'età evolutiva questo è ancora più evidente: i tessuti, in piena fase di modellamento, sono plastici e capaci di adattarsi, ma anche più esposti al rischio che schemi disfunzionali si consolidino nel tempo.

Le radici di questa organizzazione posturale si formano già in fase embrionale. I movimenti che caratterizzano lo sviluppo intrauterino preparano la futura architettura del corpo.

L'infanzia e l'adolescenza proseguono questo dialogo originario tra forma e funzione, tra tessuti e movimento. Osservare la postura di un bambino significa quindi leggere la storia che l'ha plasmata: un linguaggio fatto di adattamenti e compensi che raccontano il suo percorso di crescita.

Per i genitori questo implica guardare alla postura con una prospettiva diversa. Non si tratta di "correggere" un bambino che non sta dritto, ma di accompagnarlo in un processo in cui corpo, sensi ed esperienze cercano armonia. La collaborazione tra professionisti – pedia-

tra, osteopata, ortodontista, oculista, logopedista – è fondamentale, perché ciascuno contribuisce con un tassello importante. Tuttavia, è lo sguardo globale, quello che considera l'unità del corpo e la qualità dei tessuti, a permettere il raggiungimento di un equilibrio autentico.

La postura in età evolutiva è quindi un processo vivo e dinamico, che accompagna il bambino in ogni fase della crescita. È il frutto dello sviluppo sensoriale, dell'interazione con l'ambiente e, quando serve, dell'utilizzo di strumenti esterni. L'approccio osteopatico, con la sua attenzione al movimento dei tessuti e alle connessioni tra le diverse parti del corpo, rappresenta un supporto prezioso per favorire un'armonia globale e sostenere la naturale capacità del bambino di crescere in salute ed equilibrio.





**metodo
comfort**
di clinica **dentale**

**Vuoi ottenere una dentatura
sia estetica che
funzionale?
Vuoi riassaporare il
piacere di addentare
una mela?**



**Ti aspettiamo per farti conoscere
il nostro Metodo Comfort e le più moderne
SOLUZIONI PER I PROBLEMI
DI MASTICAZIONE ATTRAVERSO
TECNOLOGIE IMPLANTOLOGICHE
INNOVATIVE.**

PIÙ SICUREZZA E MENO DISAGI

Utilizzo di materiali biocompatibili di ultima generazione. Intervento a bassa invasività. Protocolli che garantiscono più comfort e una più rapida guarigione.

PIANIFICAZIONE PRE INTERVENTO

Con esami approfonditi in 3D che consentono un'ottima predicibilità dei risultati e una minore invasività.

GARANZIE

Con oltre 22.500 impianti inseriti con successo, Clinica Dentale mette a disposizione la sicurezza di una lunga esperienza.

ALTA PROFESSIONALITÀ MEDICA

Team formato da medici implantologi e protesisti esperti nell'implantoprotesi. La consulenza anestesilogica renderà assolutamente confortevole il tuo intervento.

ASSISTENZA POST INTERVENTO

Disponibilità di una sala astanteria confortevole e costantemente monitorata da personale specializzato.

CHIRURGIA AVANZATA

Sala chirurgica autorizzata dall'ASL e protocolli operativi selezionati, consentono di ottenere tempi di guarigione ridotti e ripristino immediato della funzione masticatoria.

CONTROLLI PROGRAMMATI

L'apposito Libretto Manutenzione Impianti e il Passaporto Implantare ti consentiranno di monitorare la tua implantoprotesi in qualsiasi parte del mondo.

Per informazioni e prenotazioni, contatta le nostre segreterie:



sede di **Torri di Quartesolo**
Dir. Sanitario Dr. Alessandro Russo
Dir. Sanitario Amb. Polispécialistico Dr. Francesco Conzada
via Brescia, 10 - **0444 580823**
www.clinicadentale.net

sede di **Zovencedo**
(Clinica Dentale Colli Berici)
Dir. Sanitario Dr. Giancarlo Parise
via Caltò, 3 - **0444 889950**
www.clinicadentale.net

sede di **Bolzano Vicentino**
(Clinica Dentale Vi Nord)
Dir. Sanitario Dr. Ferruccio Poncato
via Ca' del Luogo, 8H - **0444 355105**
www.clinicadentalevinord.net



Giochiamo riciclando



Giovanna Trivellato

Animatrice presso Clinica Dentale

Ciao Bimbi!! SIETE PRONTI???

Oggi vi insegno con materiali leggeri e facili, a costruire un bellissimo...

Il Cappellino Mario

Un mio amico di nome Mario ogni giorno mangia la mousse di frutta, così ha ben pensato di non buttare la scatolina ma di portarmela per vedere cosa inventare... ecco allora il cappellino Mario!



INGREDIENTI

- 1 vaschetta mousse di frutta
- Per le decorazioni: stoffe e nastri di vari colori, fiorellini delle scatole bomboniere che mamma butta via
- 1 cartoncino di riciclo
- Penna, colla stick, forbicine con le punte arrotondate e spillatrice



Metti sopra il foglio di carta la vaschetta mousse di frutta e disegna con la penna tutto il diametro più stretto (cioè la parte alta del cappello), poi ritagliala creando il cartamodello. Con questo ora ritaglia la forma sulla stoffa.



Attacca con la colla stick la stoffa nella parte alta della vaschetta, poi intorno incolla i nastri aiutandoti pure con le forbicine ed in un punto che preferisci, spilla i fiorellini delle bomboniere (puoi farti aiutare da un adulto con la spillatrice).

Il cappellino Mario è pronto per essere indossato sia in testa ai tuoi pupazzi che su di te basta mettere un filo alle estremità del bordo per legarlo.

Vedi quanti possibili cappellini puoi creare solo cambiando il materiale decorativo o la stessa vaschetta?

E allora, cosa aspetti!! Inizia a costruire tanti fantastici cappellini magari da regalare ai tuoi amici. Ciao, ciao!!!



BUON DIVERTIMENTO!! Ciao ragazzi!

L'esperto risponde



Dott. Ferruccio Poncato
Odontoiatra

Come si può prevenire un trauma dentale durante l'attività sportiva?

Il modo più efficace per prevenire traumi dentali nello sport è l'uso del paradenti (mouth-guard). Esistono paradenti preformati, ma quelli realizzati su misura garantiscono la migliore protezione e comfort, adattandosi perfettamente all'arcata dentale dell'atleta.



Dott.ssa Elena Munaretto
Odontoiatra

Perché la gravidanza aumenta il rischio di gengivite?

Durante la gravidanza avvengono cambiamenti ormonali che modificano la qualità della saliva e rendono le gengive più suscettibili all'infiammazione e al sanguinamento.



Dott. Andrea Casarotto
Odontoiatra

Quali vantaggi offre l'impronta digitale rispetto a quella tradizionale?

L'impronta digitale garantisce maggiore comfort per il paziente, tempi di acquisizione più rapidi (30 secondi-2 minuti), alta precisione e possibilità di modificare la scansione in tempo reale. Inoltre, elimina l'uso di materiali ingombranti e permette l'invio immediato del file al laboratorio, semplificando la gestione dei dati.



Dott.ssa Giorgia Gianni
Pedodontista

Quali sono le principali strategie di prevenzione delle carie nei bambini?

La prevenzione si basa su una dieta equilibrata con riduzione di zuccheri e bevande zuccherate, l'igiene orale quotidiana fin dalla nascita (pulizia delle gengive e uso dello spazzolino morbido con dentifricio fluorato), l'educazione sanitaria da parte di genitori e professionisti e i controlli periodici dal pedodontista per intercettare precocemente eventuali patologie.



Dott.ssa Daniela Squarant
Pedodontista

Come si può trattare il bruxismo nei pazienti pediatrici?

Il trattamento dipende dalla gravità e dalla causa. Può includere l'uso di dispositivi di protezione notturna come bite o splint per proteggere i denti e ridurre la tensione muscolare, insieme a interventi per gestire lo stress o l'ansia (terapie comportamentali o farmacologiche). È utile anche promuovere una buona igiene del sonno e ridurre l'uso di stimolanti prima di coricarsi.



Dott. Giancarlo Parise
Odontoiatra

Quali disturbi possono essere collegati a una disfunzione occluso-posturale?

Disturbi come cervicalgia, cefalea, tensione mandibolare persistente (sensazione di morsa), stanchezza cronica e problemi nel riposo possono derivare da una disfunzione occluso-posturale. Questi sintomi, spesso sottovalutati, richiedono un approccio diagnostico che consideri la relazione tra postura e occlusione dentale.

Ricettario della salute

a cura di LP Network



LP NETWORK

DIVISIONE MULTIMEDIALE
DI CLINICA DENTALE

CUCINARE IN SALUTE: dove il cibo diventa un piacere e uno strumento per stare bene!

Questo è un angolo speciale dove la cucina diventa protagonista, con ricette gustose e facili da preparare, pensate per nutrire in modo sano e salutare.

Con la collaborazione del **Dott. Federico Lovison**, nutrizionista, e dello chef Ita-

lo Cristofani, vi proporremo idee culinarie che uniscono gusto e benessere, per trasformare i vostri momenti a tavola in un'esperienza di salute e gioia. Benvenuti in questo nuovo viaggio verso uno stile di vita più equilibrato e saporito!



INSALATA ESTIVA

con anguria, feta, cetriolo, menta, olive taggiasche

Ingredienti per 2 persone

- 300 g di anguria già tagliata a cubetti
- 1 cetriolo grande
- 200 g di feta greca (versione light)
- Una decina di olive taggiasche denocciolate
- Qualche foglia di menta fresca
- Succo di mezzo limone
- 2 cucchiaini di olio extravergine di oliva (EVO)
- Un pizzico di pepe nero
- 2 fette di pane integrale (da tostare e condire)

Procedimento

1. Tagliare l'anguria a cubetti ed eliminare i semi.
2. Sbucciare il cetriolo parzialmente (a strisce) e tagliarlo a mezze rondelle o dadini.
3. Tagliare la feta a cubetti o sbriciolarla grossolanamente.
4. Tritare grossolanamente la menta fresca.
5. Denocciolare le olive taggiasche, se necessario.
6. In una ciotola, unire anguria, cetriolo, feta, olive e menta.
7. Condire con succo di limone, olio EVO e una spolverata di pepe nero.
8. A parte, tostare le fette di pane integrale in padella o su piastra. Spennellare con un filo di olio.
9. Impiattare l'insalata e ac-

compagnarla con il crostone integrale

Varianti suggerite

- **Per bambini:** sostituire feta con mozzarella e aggiungere pomodorini
- **Per sportivi:** aumentare la porzione di pane integrale
- **Per intolleranti al lattosio:** sostituire feta con avocado a cubetti
- **Versione invernale:** sostituire anguria con arance o mandarini a spicchi

**NON MANCATE
ALL'APPUNTAMENTO
SETTIMANALE**

DEL GIOVEDÌ SU
Tva Vicenza canale 13
dalle ore 17.30
alle 18.00

Vuoi scoprire di più?

Continua a seguire il programma completo sul nostro canale Youtube e approfondisci tutti i dettagli! Inquadra il QR-CODE:



Customer care

FINANZIAMENTI

Pagamenti personalizzati con possibilità di finanziamenti a **TASSO ZERO!**

Nell'attuale contesto economico può essere utile non gravare sulla propria liquidità per affrontare particolari cure odontoiatriche.

Per questo Clinica Dentale ha stipulato vantaggiosi **accordi con finanziarie che operano sul territorio italiano** per garantirti **MODALITÀ DI PAGAMENTO PERSONALIZZATE** e la possibilità di dilazionare comodamente il costo dei trattamenti e degli interventi.

AGEVOLAZIONI FISCALI

Le cure odontoiatriche sono **"SPese MEDICHE SPECIALISTICHE"** e sono detraibili con aliquota del 19% se l'importo totale è uguale o superiore a 129,11 euro.

I portatori di handicap e invalidi non sono soggetti alla spesa minima di euro 129,11.

Quali cure dentistiche si possono detrarre?

Sono detraibili le spese dentistiche pagate dal 1 gennaio al 31 dicembre dell'anno passato (anno relativo alla dichiarazione dei redditi).

CONVENZIONI

Sei **Titolare d'azienda** o il **Presidente di un'Associazione** e vorresti offrire questo servizio ai tuoi dipendenti e/o associati?

Vuoi attivare una convenzione?

Per attivare una convenzione per le cure e i trattamenti odontoiatrici presso le sedi di Clinica Dentale, **contattaci** ed effettua la richiesta di convenzione.

segreteria@clinicadentale.net

La stipula delle convenzioni con Clinica Dentale è senza oneri.

PER CHI VIENE DA LONTANO

Clinica Dentale pensa a tutto!

I nostri pazienti che necessitano di interventi complessi ma risiedono lontano dalle nostre sedi, potranno **contare sul supporto organizzativo di un nostro referente di segreteria**.

Il nostro **ADVISOR** si occuperà della **programmazione scrupolosa delle cure** e di trovare sistemazione presso strutture alberghiere nostre partner, al fine di **garantire un soggiorno piacevole oltre che cure odontoiatriche di alto livello**.

ORARI

Dal lunedì al venerdì: 8:00-20:00

Sabato: 8:00-13:00

Per qualsiasi necessità è attivo 24 ore su 24 un servizio fax e segreteria telefonica.

Tel 0444 580823 – 889950

Fax 0444 1831129

segreteria@clinicadentale.net

www.clinicadentale.net

Lavora con noi

Clinica Dentale è il risultato di un lungo viaggio fatto di passione, dedizione, esperienza e ricerca.

Dal primo studio fondato a Grancona nel 1987, alla Clinica di Torri di Quartesolo che rappresenta la più grande struttura odontoiatrica del Triveneto, puntando a nuove aperture nazionali ed internazionali.

Quattro professionisti, che hanno maturato un'esperienza trentennale nel settore;

Quattro soci fondatori, che hanno dato vita ad una Clinica improntata sull'eccellenza, sull'efficienza e sulla costante innovazione.

UN SOLO OBIETTIVO:

Aprire le porte di un centro moderno, dove accoglienza e calore umano si fondono ogni giorno con esperienza, competenze scientifiche e cura dei dettagli.



Clinica Dentale,

struttura odontoiatrica altamente qualificata sita in Torri di Quartesolo (VI), cerca **nuove figure** da inserire all'interno del **proprio team** per ampliare l'offerta:

- **Odontoiatra con esperienza in protesi fissa**, rimovibile ed implanto-protesi;
- **Odontoiatra con esperienza in parodontologia**;
- **Odontoiatra con esperienza in conservativa ed esecuzione intarsi**;
- **Odontoiatra esperto in odontoiatria pediatrica**;
- **Igienista Dentale** o laureato in Odontoiatria con disponibilità ad effettuare prestazioni di igiene dentale;
- **Assistenti alla poltrona**;
- **Addetto alla segreteria**, possibilmente con esperienza nel settore e con buona conoscenza della lingua inglese.
- **Dental Office Manager** con esperienza comprovata

Se sei un professionista motivato e qualificato e desideri entrare nel nostro gruppo, invia il tuo curriculum vitae a **segreteria@clinicadentale.net**
L'ufficio del personale e il comitato scientifico valuteranno tutte le candidature pervenute.

I nostri contatti:



sede di
Torri di Quartesolo (VI)
Dir. Sanitario Dr. Alessandro Russo
Dir. Sanitario Amb. Polispec. Dr. Francesco Conzada
via Brescia, 10 - T. **0444 580823**

www.clinicadentale.net
segreteria@clinicadentale.net

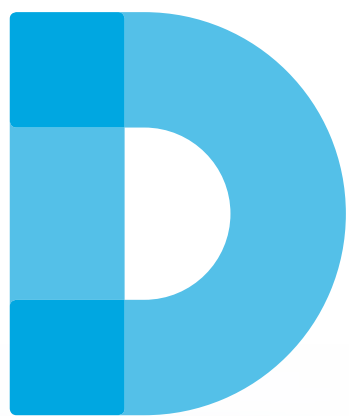
sede di
Zovencedo (VI)
(Clinica Dentale Colli Berici)
Dir. Sanitario Dr. Giancarlo Parise
via Calto, 3 - T. **0444 889950**

www.clinicadentale.net
segreteria@clinicadentale.net

sede di
Bolzano Vicentino (VI)
(Clinica Dentale Vi Nord)
Dir. Sanitario Dr. Ferruccio Poncato
via Ca' del Luogo, 8H - T. **0444 355105**

www.clinicadentale.net
segreteria@clinicadentalevinord.net





clinicadentale

M A G A Z I N E

NEL PROSSIMO NUMERO

la campanella sta per suonare!

Per tuo figlio

programma un inizio di scuola in piena salute, metti in agenda anche **il controllo dal dentista!**

...e molto altro!





salutaria
poliambulatorio

www.poliambulatoriosalutaria.net

AREA ODONTOIATRICA

- Diagnostica
- Ortodonzia
- Endodonzia
- Pedodonzia
- Gnatologia
- Conservativa
- Protesi Dentale
- Parodontologia
- Sedazione cosciente
- Implantologia e Chirurgia
- Prevenzione e Igiene orale

AREA POLIAMBULATORIALE

- Cardiologia
- Chirurgia e Medicina Estetica
- Chirurgia Generale
- Chirurgia Maxillo Facciale
- Chirurgia Plastica
- Dermatologia e Venereologia
- Dietologia e Nutrizione
- Ecografia
- Fisiatria
- Fisioterapia
- Logopedia
- Medicina dello Sport
- Medicina Generale
- Naturopatia
- Neurologia
- Odontologia Forense
- Optometria
- Osteopatia
- Pneumologia e Medicina del Sonno
- Podologia
- Psicologia / Sessuologia
- Sedazione Cosciente e Profonda
- Servizio Infermieristico e Fisioterapia
- Domiciliare
- Bioetica Clinica



salutaria
poliambulatorio

sede di **Torri di Quartesolo (VI)**
Dir. Sanitario Amb. Polispec. Dr. Francesco Conzada
via Brescia, 10
T. **0444 580823**

sede di **Cassola (VI)**
Dir. Sanitario Amb. Polispec. Dr. Antonio Retis
via Monte Pertica, 15
T. **0424 1957528 / 375 7770081**



info@poliambulatoriosalutaria.net - www.poliambulatoriosalutaria.net



clinica
dentale

*Buone
Vacanze!*

